

VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia Settimana dal 15 al 22 dicembre 2024

Via Marconi, 19 - 33080 Porcia – tel. 0434921318 - fax 0434591550 - www.sangiorgio-porcia.it

DOMENICA 15 dicembre 2024

3ª Domenica di Avvento – Gaudete

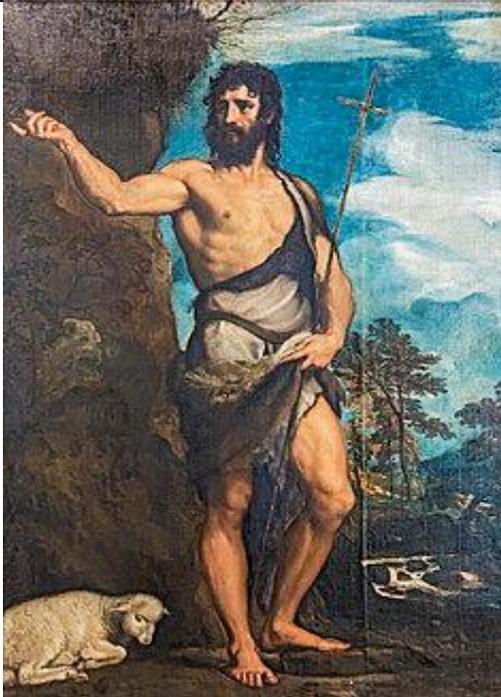
Oggi, seguendo un'antica tradizione, durante le S. Messe (compresa la prefestiva di sabato), saranno benedetti i Bambinelli Gesù da mettere nel presepio in casa nella notte Santa di Natale. Siamo tutti invitati a portarli in Chiesa.

DUOMO ore 7.45 Lodi di Avvento

DUOMO ore 8.00; 9.30; 11.00; 18.00 S. Messe

Duomo ore 11.00 Battesimo di Sophia Airi Fazioli

Intenzioni: AnnaMaria Sonato in Fanzago; +Fortunato Pup, Adalgisa Copat, Domenico Cassese e Clorinda Fantone; +Vecchies Gina e Piovesan Giuseppe; +Artemio Dallagnese; +Ann Minauso Vito e Santarossa Gemella; +Montico Ernesta e Santarossa Marco e famigliari; +Cordenons Ferruccio e famigliari; +Pivetta Teresina, Fabio e Gioacchino; +Lucio Vaccher e Franceschina Erminio; +Piva Giuseppe; +Tomadini Arcangelo cel l'11; +Francescut Nives e Scudeler Pietro cel il 14.



L'annuncio profetico di Giovanni Battista trova un'eco in quelli che lo ascoltano. Vanno da lui per domandargli: "Cosa dobbiamo fare?". Giovanni si rifà alla tradizione dei profeti e risponde che la condizione necessaria è il compimento del comandamento dell'amore del proprio prossimo, espressione reale dell'amore di Dio. Giovanni non esige la durezza della vita che egli conduce, non disapprova neanche le attività proprie ai laici che vanno verso di lui. Tuttavia, egli sa indicare a ognuno quello che deve convertire in se stesso, e come realizzare i propri doveri verso il prossimo, e nello stesso tempo indicare loro chiaramente

dove risiedono l'ingiustizia e l'errore che devono essere superati.

Quando gli si domanda se egli è il Messia, Giovanni Battista risponde di no, e non accetta alcun legame alla sua persona, nessuna adesione personale qualunque essa sia. Con umiltà proclama che il Messia si trova sulla terra, che lui solo possiede il battesimo vero. Questo non si farà con l'acqua, ma con lo Spirito Santo e il fuoco, per tutti coloro che vorranno vivere la conversione completa. Solo il Messia potrà riunire il frumento e bruciare la paglia in un rogo, dettare il giudizio della misericordia. Giovanni non è neanche degno di slegare i suoi sandali; a lui, Giovanni, è stato solo chiesto di preparare il cammino del Signore.

LUNEDI' 16 dicembre 2024

3ª settimana avvento – Primo giorno della Novena

S. Maria ore 7.30 Lodi della Novena di Natale

S. Maria ore 7.45 S. Messa e S. Rosario

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario di Avvento

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: + 1° Ann d Nelide Santarossa ore 18.00; Per le anime del purgatorio; +Daneluzzi Emma e Meneguzzi Alessandro.

MARTEDI' 17 dicembre 2024

3ª settimana avvento – Secondo giorno della Novena

S. Maria ore 7.30 Lodi della Novena di Natale

S. Maria ore 7.45 S. Messa e S. Rosario

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario di Avvento

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa della Novena

Intenzioni: +Per le anime del purgatorio.

MERCOLEDI' 18 dicembre 2024

3ª settimana avvento – Terzo giorno della Novena

S. Maria ore 7.30 Lodi della Novena di Natale

S. Maria ore 7.45 S. Messa e S. Rosario

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario di Avvento

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Bortolin Pietro e Vazzoler Ida; +Modolo Severino.

GIOVEDI' 19 dicembre 2024

3ª settimana di avvento – Quarto giorno della Novena

S. Maria ore 7.30 Lodi della Novena di Natale

S. Maria ore 7.45 S. Messa e S. Rosario

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario di Avvento

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Rita Zuccolo; +Piccinin Pietro e Ragagnin Eugenia.

VENERDI' 20 dicembre 2024

3ª settimana di avvento – Quinto giorno della Novena

S. Maria ore 7.30 Lodi della Novena di Natale**S. Maria ore 7.45 S. Messa.****S. Maria ore 8.30 S. Rosario****S. Maria ore 9.00 S. Messa****Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario di Avvento****Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa**

Intenzioni: +Def.ti famiglie Tomadini e Comisso;
 +Claudio Bigatton; +Vazzoler Mario; Per le anime del purgatorio; *Per gli ex insegnanti della Scuola Media:*
Battistin Gugliucci Paola, Bianchini Gabriella, Bigatton Claudia, Clo' Giovanna, Costalonga Gianni, Gavasso Beniamino, Marson Emma, Pedone Angela, Trivellone Edmondo, Zancan Monica e per l'ex preside Mingozi Maria Luisa Ore 18.00.

SABATO 21 dicembre 2024

3ª settimana di avvento – Sesto giorno della Novena

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi della Novena**S. Maria ore 8.00 S. Messa****DUOMO ore 17.30 S. Rosario****DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva.**

Intenzioni: +Italia Zuccolo; +Gismano Pietro;
 +Bortolin Antonio e Verardo Elena; +Angela e Luigi Corazza

DOMENICA 22 dicembre 2024

4ª Domenica di Avvento – Settimo giorno della Novena

DUOMO ore 7.45 Lodi della Novena di Natale**DUOMO ore 8.00; 9.30; 11.00; 18.00 S. Messe**

Intenzioni: +Lesà Bruno; +Don Luciano Padovese;
 +Cereser Sergio; +Della Maestra Lodovico; Per le anime del purgatorio; Secondo le intenzioni di Lidia;
 Def.ti famiglia Foschian; Df.ti famiglia Zanese e Pivetta.

VITA DELLA COMUNITA'**TRIDUO EUCARISTICO giovedì, venerdì e sabato** con Padre Massimo Passionista.

Ogni giorno dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.30 possibilità di colloqui personali con P. Massimo

Ore 20.00 Recita del Santo Rosario

Ore 20.30 Santa Messa e Adorazione Eucaristica

Il Vangelo di questa Domenica di Avvento presenta nuovamente la figura di Giovanni Battista, e lo ritrae mentre parla alla gente che si reca da lui al fiume Giordano per farsi battezzare. Poiché Giovanni, con parole sferzanti, esorta tutti a prepararsi alla venuta del Messia, alcuni gli domandano: «Che cosa dobbiamo fare?» (Lc 3,10.12.14). Questi dialoghi sono molto interessanti e si rivelano di grande attualità. La prima risposta è rivolta alla folla in generale. Il Battista dice: «Chi ha due tuniche, ne dia una a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto» (v. 11). Qui possiamo vedere un criterio di giustizia, animato dalla carità. La giustizia chiede di superare lo squilibrio tra chi ha il superfluo e chi manca del necessario; la carità spinge ad essere attento all'altro e ad andare incontro al suo bisogno, invece di trovare giustificazioni per difendere i propri interessi. Giustizia e carità non si oppongono, ma sono entrambe necessarie e si completano a vicenda. «L'amore sarà sempre necessario, anche nella società più giusta», perché «sempre ci saranno situazioni di necessità materiale nelle quali è indispensabile un aiuto nella linea di un concreto amore per il prossimo. E poi vediamo la seconda risposta, che è diretta ad alcuni «pubblicani», cioè esattori delle tasse per conto dei Romani. Già per questo i pubblicani erano disprezzati, e anche perché spesso approfittavano della loro posizione per rubare. Ad essi il Battista non dice di cambiare mestiere, ma di non esigere nulla di più di quanto è stato fissato (cfr v. 13). Il profeta, a nome di Dio, non chiede gesti eccezionali, ma anzitutto il compimento onesto del proprio dovere. Il primo passo verso la vita eterna è sempre l'osservanza dei comandamenti; in questo caso il settimo: «Non rubare». La terza risposta riguarda i soldati, un'altra categoria dotata di un certo potere, e quindi tentata di abusarne. Ai soldati Giovanni dice: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe» (v. 14). Anche qui, la conversione comincia dall'onestà e dal rispetto degli altri: un'indicazione che vale per tutti, specialmente per chi ha maggiori responsabilità. Considerando nell'insieme questi dialoghi, colpisce la grande concretezza delle parole di Giovanni: dal momento che Dio ci giudicherà secondo le nostre opere, è lì, nei comportamenti, che bisogna dimostrare di seguire la sua volontà. E proprio per questo le indicazioni del Battista sono sempre attuali: anche nel nostro mondo così complesso, le cose andrebbero molto meglio se ciascuno osservasse queste regole di condotta. Preghiamo allora il Signore, per intercessione di Maria Santissima, affinché ci aiuti a prepararci al Natale portando buoni frutti di conversione (cfr Lc 3,8).

Benedetto XVI

**Accendiamo la terza candela di Avvento**

La terza candela è detta "dei pastori", i primi che videro ed adorarono il Messia e simboleggia la gioia, da qui il colore rosa delle vesti liturgiche..